

Maturità, notte prima degli esami. Domani lo scritto di Italiano per 3.400 studenti in provincia

E' una di quelle notti che non si dimenticano. Per 3.396 studenti della provincia di Siracusa è la vigilia degli esami di Maturità (da quest'anno, dunque, non più di Stato). Si comincia domani con lo scritto di Italiano. Campanella alle 8:30 per la prova che il ministero dell'Istruzione e del Merito ha predisposto, identica per tutti gli indirizzi di studio. Previste sette tracce, tra le quali gli studenti potranno scegliere: ambito artistico, letterario, storico, sociale, scientifico, filosofico, economico, tecnologico, raggruppati in tre tipologie A "analisi e interpretazione di un testo letterario italiano", B "analisi e produzione di un testo argomentativo" e C "riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità". In Sicilia sono 44.325 (2.486 dalle scuole paritarie) i giovani che si preparano alla prima prova dell'esame di Maturità ed in provincia di Siracusa è tutto pronto per il primo giorno di esami nelle 19 scuole statali del territorio.

Le modalità per la prima prova scritta sono le stesse in tutti gli istituti superiori con una durata di sei ore. Venerdì 19 giugno, poi, si svolgerà la seconda prova scritta. È prevista una terza prova scritta per le sezioni Esabac, Esabac techno, sezioni con opzione internazionale. Gli esami si concluderanno con i colloqui orali multidisciplinari.

Le commissioni sono composte da commissari interni ed esterni e presiedute da un presidente esterno. Quest'anno in Sicilia sono 1.270 (erano 1.274 nel 2025) di cui 304 a Palermo, 267 a Catania, 163 a Messina, 109 ad Agrigento, 115 a Siracusa, 108 a Trapani, 81 a Ragusa, 77 a Caltanissetta, 46 a Enna.

Dei 44.325 candidati siciliani – 43.118 interni e 1.207 esterni – più della metà 24.161 (il 54 per cento) si presenteranno alla prova nei licei; 13.269 (il 30 per cento) negli istituti tecnici e 6.895 (il 16 per cento) nei professionali.

E intanto, alla vigilia della prima prova, il dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale Filippo Serra rivolge agli studenti un messaggio, che faccia da premessa a giornate cruciali, attese, cariche di tensione e speranza al contempo. "Domani -le parole del dirigente dell'USR- sarete in tanti ad affrontare la prima prova, Italiano, di un esame che nel suo complesso rappresenta un ambito traguardo per studentesse e studenti. Un obiettivo che voi, ragazze e ragazzi, perseguite dall'inizio del vostro percorso di studi. Sono stati anni di impegno non senza difficoltà, ma sono certo anche ricchi di soddisfazioni. Siate sereni domani. L'Esame di Maturità non è che una prova delle vostre abilità e competenze acquisite e conquistate durante i vostri anni di studio e al contempo di vita. Vi auguro di poter dimostrare al meglio il vostro talento e non solo in questa circostanza, ma anche in futuro quando vi sarà richiesto. Abbiate fiducia nel vostro sapere e nelle vostre potenzialità di cui avete acquisito consapevolezza in questi anni anche grazie all'impegno e alla passione dei docenti che vi hanno accompagnato nel vostro percorso di crescita".

**Noto. Oltre 2 mln di euro
dalla Regione, Gennuso:**

“Buona parte destinata alla rete idrica”

Oltre due milioni di euro dalla Regione Siciliana in arrivo per il Comune di Noto, buona parte dei quali per la manutenzione idrica. Ad annunciarlo è il deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso, che esprime soddisfazione per quella che definisce una buona notizia “non solo per il Comune netino ma per l’intero territorio siracusano”. La parte più consistente del finanziamento, pari a circa un milione e settecentomila euro, sarà destinata alla manutenzione straordinaria e al rifacimento della rete idrica. Un intervento che, secondo quanto indicato nella dichiarazione, risponde a esigenze di ammodernamento dell’infrastruttura e alle sfide legate al cambiamento climatico. La quota restante, poco più di 400mila euro, verrà assegnata al Comune senza vincoli di destinazione. Tali risorse potranno quindi essere impiegate per diverse finalità: manutenzione di strade ed edifici comunali, cura del verde pubblico e sostegno ai servizi essenziali. Gennuso ha sottolineato come questa flessibilità risulti particolarmente importante per un comune esteso come Noto, che comprende numerose frazioni distribuite su un territorio di diverse centinaia di chilometri quadrati. “L’assegnazione a Noto di oltre due milioni di euro da parte della Regione è una buona notizia per il Comune e per tutto il Siracusano-dichiara il parlamentare regionale- Queste somme stanziare dalla Regione confermano l’attenzione del governo regionale verso i territori più estesi e complessi da amministrare.” Gennuso ha concluso ringraziando “l’assessore Ingala e il Presidente Schifani per questo provvedimento, che darà un contributo concreto alla qualità dei servizi e alla manutenzione del patrimonio del nostro territorio”.

Parco degli Iblei, Confindustria Sicilia: “Subito confronto con i territori, perimetrazione sia coerente”

Dopo la sentenza del Tar Sicilia che obbliga la Regione a completare l'iter istitutivo del Parco degli Iblei, Confindustria Sicilia pone condizioni preliminari e chiede un confronto partecipato su perimetrazione, autonomia gestionale e tutela delle attività produttive. L'associazione degli industriali siciliani chiede alla Regione di aprire con urgenza un confronto con i territori e le rappresentanze economiche, prima che venga completato il procedimento di istituzione dell'area protetta.

Confindustria Sicilia individua alcune condizioni ritenute indispensabili prima di procedere. Tra queste figurano la redazione di un Piano Strategico, la garanzia di piena autonomia finanziaria e gestionale del futuro ente e una perimetrazione geografica coerente con gli assetti attuali del territorio. Secondo quanto si legge nella nota diffusa dall'organizzazione, occorre garantire anche “la piena tutela delle attività produttive esistenti, delle infrastrutture strategiche, degli investimenti programmati e dei progetti legati alla transizione energetica, affinché il Parco possa rappresentare un'opportunità di sviluppo e non un fattore di rallentamento della competitività dei territori interessati”.

Confindustria Sicilia chiarisce che la richiesta di aprire un tavolo di confronto mantiene la propria validità a prescindere dall'esito di un eventuale ricorso al Consiglio di Giustizia

Amministrativa avverso la sentenza del Tar. La posizione di fondo dell'associazione è che "il Parco può essere un'occasione di sviluppo, ma affinché ciò si verifichi è necessaria la reale ed effettiva condivisione con i territori alla luce di tutte le osservazioni sollevate già dagli attori del mondo economico, sociale e istituzionale".

Il tavolo auspicato dalla federazione dovrebbe consentire di definire in modo partecipato le regole di funzionamento dell'ente, il perimetro dell'area protetta e le strategie capaci di coniugare tutela ambientale, attività produttive e crescita delle comunità locali. "La definizione del Piano Strategico – conclude Confindustria Sicilia – dovrà essere accompagnata dall'individuazione delle risorse economiche necessarie e delle concrete ricadute occupazionali e di sviluppo per i territori coinvolti".

La posizione degli industriali siciliani si inserisce in un dibattito che coinvolge amministrazioni locali, associazioni di categoria e comunità del comprensorio ibleo, chiamate ora a confrontarsi con le tempistiche imposte dalla pronuncia del Tar.

Tesori e segreti della Cattedrale di Siracusa raccontati dopo 10 anni di restauri

Dopo un decennio di lavori di scavo e restauro, oggi la Cattedrale di Siracusa si presenta al pubblico con nuovi tesori e segreti da raccontare. Stamattina, Mons. Sebastiano Amenta vicario generale dell'arcidiocesi di Siracusa ha

illustrato l'immenso lavoro di restauro e recupero artistico archeologico della Cattedrale aretusea, opera unica al mondo in quanto è stata prima tempio greco dedicato alla dea Atena, di cui conserva ancora oggi intatte le magnifiche colonne, poi basilica paleocristiana, poi ancora rimaneggiata dai normanni durante la loro dominazione e infine completata straordinariamente in stile barocco nel 1753. Di grande significato religioso, l'ex Tempio di Athena è scrigno di reliquie e spoglie di santi, martiri e nobili siracusani e il suo restauro rappresenta, come dichiara Mons. Amenta, strumento di dialogo tra le generazioni e di continuità della fede nel tempo.

Acqua, 19 interventi da 47 milioni per ammodernare rete idrica. C'è anche Ati Siracusa (Noto e Sortino)

Approvati 19 interventi, dal valore di oltre 47 milioni di euro, per potenziare e ammodernare il sistema idrico siciliano. L'assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, attraverso il dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti, ha pubblicato la graduatoria definitiva dei progetti presentati dalle Assemblee territoriali idriche (Ati) e da Siciliacque e ammessi al finanziamento.

Le risorse, a valere sul Pr Fesr Sicilia 2021-2027, azione 2.5.1 "Interventi per il miglioramento del Servizio idrico integrato in tutti i segmenti della filiera", sono destinate al potenziamento e alla messa in sicurezza della rete di distribuzione dell'acqua potabile (codice 62) per un totale di

40 milioni e a interventi di efficientamento delle infrastrutture e di riduzione delle perdite idriche (codice 63) per poco più di 7 milioni di euro.

«La Regione – dice l'assessore Francesco Colianni – sta investendo molto sull'ammodernamento delle infrastrutture idriche. Il nostro obiettivo è tutelare una risorsa preziosa come l'acqua rendendo le reti di distribuzione sempre più efficienti e riducendo le perdite per garantire ai cittadini un servizio di migliore qualità».

Su un totale di 143 richieste presentate, 19 sono state dichiarate ammissibili e finanziabili: quattro sono progetti dell'Ati Messina (nei Comuni di Capri Leone, Patti, Torregrotta, Castell'Umberto); tre a testa delle Ati Palermo (a Petralia Sottana, Bagheria, Prizzi), Ati Agrigento (due a Campobello di Licata e uno a Sciacca) e Ati Enna (a Nissoria, Barrafranca e Centuripe); due rispettivamente dell'Ati Siracusa (a Noto e a Sortino) e di Siciliacque (a Sambuca nel Palermitano e a Villaseta nell'Agrigentino); uno dell'Ati Catania (ad Adrano) e uno dell'Ati Trapani (a Poggioreale).

I decreti di finanziamento saranno emessi dalla prossima settimana, in quanto si tratta di una procedura di negoziazione con le Ati che sono i soggetti beneficiari del provvedimento. La commissione di valutazione, infine, ha dichiarato finanziabili altri 41 interventi, dei quali 22 già cantierabili ma per i quali al momento non sono disponibili le risorse. Colianni afferma che «l'assessorato proverà a reperirle».

Un parcheggio davanti

all'ospedale Rizza, progetto ok in commissione: 100mila euro per realizzarlo

La prima commissione consiliare del Comune di Siracusa ha approvato la proposta relativa alla realizzazione di un parcheggio in viale Epipoli 72, nell'area antistante l'ingresso dell'ospedale Rizza. La commissione ha contestualmente adottato una variante semplificata al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'articolo 19 del DPR 327/2001, necessaria perché l'attuale destinazione urbanistica dell'area risulta classificata come S2 anziché come S4, categoria prescritta per la realizzazione di parcheggi.

La proposta era corredata dei pareri favorevoli degli enti competenti ovvero la Soprintendenza ai beni culturali, l'Autorità di bacino idrografico della Sicilia e l'Ufficio regionale del Genio Civile. È stata presentata in commissione dall'assessore alla Mobilità e trasporti Enzo Pantano e dal dirigente di settore, l'architetto Brex. Il testo è stato approvato a maggioranza, con il voto favorevole di tutti i componenti presenti e la sola astensione dei consiglieri di Forza Italia Burti e Marino, i quali hanno lamentato l'assenza di alcuni allegati citati nelle premesse della proposta, pur non facenti parte integrante della stessa.

A commentare l'esito della votazione è Andrea Buccheri, capogruppo della lista Francesco Italia sindaco. "Esprimo grande soddisfazione, nonostante un lungo e articolato iter, per l'approdo in commissione e l'approvazione della proposta. Ringrazio la commissione, che già si era precedentemente occupata dell'argomento unitamente alla quarta commissione, per aver rapidamente esitato la proposta affinché la stessa possa rapidamente giungere in Consiglio Comunale per la sua approvazione".

Buccheri ha ricordato le origini dell'iniziativa, che risale

alla sua esperienza come presidente del Consiglio di Circoscrizione Tiche nel biennio 2012-2013. “Quando ricoprovo l’incarico di presidente del consiglio di Circoscrizione Tiche proposi, senza successo, un intervento di rigenerazione e sistemazione dell’area. Riqualificazione che sempre più spesso ha lasciato indietro le zone più periferiche come il quartiere Tiche e il quartiere Epipoli, e che adesso, finalmente, potrà diventare realtà”. L’area è già utilizzata di fatto come parcheggio da diversi anni, ma versa attualmente in condizioni precarie, risultando secondo il capogruppo “scarsamente e difficilmente praticabile, specie nella stagione invernale”. L’intervento sarà finanziato con 100.000 euro stanziati dalla Regione Sicilia tramite il decreto di finanziamento DDG 5054 del 16 dicembre 2025, derivanti da un emendamento alla legge finanziaria regionale 2025 presentato dall’onorevole Tiziano Spada. Dopo l’eventuale approvazione in Consiglio Comunale, la variante urbanistica dovrà essere ratificata dall’assessorato regionale competente.

“Troppi disservizi e slittamenti”, nuovo sit-in del Forum per l’Acqua in piazza Archimede

Tornano in piazza per chiedere una soluzione ai continui disagi legati a disservizi idrici, soprattutto alla borgata. Gli attivisti del Forum Provinciale per l’Acqua Pubblica si mobilitano nuovamente” per dare un segnale forte contro una situazione ormai insostenibile e paradossale, caratterizzata sia da frequenti interruzioni dell’approvvigionamento idrico

nella zona della Borgata, sia dai continui slittamenti nel trasferimento del servizio da Siam ad Aretusacque". Il portavoce Alessandro Acquaviva entra nel merito. "Questo cruciale avvicendamento nella gestione -ricorda- è stato differito ripetutamente senza che venisse data alcuna giustificazione alla collettività, costringendo l'utenza a subire una totale e inaccettabile incertezza; secondo quanto emerso da indiscrezioni giornalistiche, il nodo del contendere sarebbe un contenzioso di carattere finanziario tra i due gestori legato alle garanzie sul trasferimento dei fondi per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) del personale". Il Forum provinciale per l'Acqua Pubblico fa notare un altro elemento. "Sebbene i dati ufficiali rimangano riservati, stimando la platea dei lavoratori coinvolti-ritiene Acquaviva- è ragionevole ipotizzare che il valore della controversia si aggiri intorno ai due milioni di euro, una cifra considerevole che desta forti preoccupazioni per le sorti del servizio e che, davanti all'immobilismo e al silenzio assoluto dell'ATI e delle amministrazioni locali, spinge il Forum di Siracusa a chiamare a raccolta cittadini, forze politiche e sigle sindacali del territorio per un nuovo sit-in di protesta, che si terrà venerdì 19 giugno, a partire dalle ore 09:30, in Piazza Archimede".

**“Ora d’aria”, in
Arcivescovado la mostra
fotografica dedicata alla**

vita in carcere

Venerdì 19 alle ore 10:30, nella cappella Sveva del Palazzo Arcivescovile di Siracusa, sarà inaugurata la mostra fotografica "Ora d'aria" di Bianca Burgo, dedicata al tema del carcere. Un percorso visivo che racconta con profondità e rispetto la vita detentiva, le fragilità, le attese e le possibilità di rinascita che abitano questi luoghi. La mostra è frutto della collaborazione tra la Biblioteca Arcivescovile Alagoniana, l'Ufficio Diocesano di Pastorale Penitenziaria, la società Kairós e la cooperativa sociale L'Arcolaio.

"Ora d'aria" nasce con l'intento di offrire alla comunità civile e istituzionale uno sguardo nuovo e più umano sulla realtà penitenziaria, favorendo riflessione, dialogo e responsabilità condivisa. All'inaugurazione parteciperà l'arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto. Saranno presenti don Helenio Schettini, direttore della Biblioteca Alagoniana, e don Andrea Zappulla, direttore dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Penitenziaria.

Realizzato all'interno della casa circondariale di Piazza Armerina, il progetto racconta il carcere da una prospettiva insolita e profondamente umana. Attraverso fotografie e lettere scritte dai detenuti, l'autrice esplora temi come la relazione, la memoria, la fragilità e la possibilità di trasformazione, restituendo volti, storie ed emozioni spesso invisibili. Con uno sguardo delicato e rispettoso, Bianca Burgo invita il pubblico ad andare oltre i luoghi comuni e a incontrare le persone che abitano la realtà carceraria, in un percorso di ascolto e riflessione.

“Tracce di pensiero”, la mostra di Giusy Fabio nel cuore di Ortigia: domani il vernissage

“Tracce di pensiero”. E’ il titolo della mostra di Giusy Fabio, artista che da oltre dieci anni dipinge astratto. Nata in Svizzera e cresciuta in Germania, oggi vive in Italia, tra Parma e Milano, due città che alimentano in modo diverso il suo sguardo creativo. Esporrà a Siracusa, presso La Société-Concept Store di via Roma, nel cuore di Ortigia. L’appuntamento con il vernissage è fissato per domani 18 giugno alle 19:00. Giusy Fabio porta con sé le origini sicule, che emergono nei colori e nel suo modo profondo di sentire la pittura. Realizza opere con colori acrilici e materiali diversi, usando pennelli e spatola per creare superfici ricche, vive e tattili. Ama sperimentare nuove texture, senza fretta, guidata dalla curiosità. I suoi dipinti nascono dalle emozioni: pennellate decise e libere si muovono come una danza di colori, un ritmo visivo intenso e istintivo. Ogni opera rappresenta per lei un momento di ascolto interiore, un passo in più verso qualcosa che sta ancora imparando a capire. “Osservare una tela bianca, per me, è un privilegio-racconta-È uno spazio silenzioso dove le emozioni prendono forma. I miei quadri nascono così: da stati d’animo che si trasformano in colore, lasciando sulla tela tracce di pensiero. Poter condividere con voi questo mio viaggio a Siracusa, città ricca di arte, storia e cultura, è per me una grande gioia. Avendo origini siciliane, la mia famiglia è di Capo d’Orlando, tornare qui ha un significato speciale: è un po’ come tornare alle mie radici”.

Odori molesti, il Prefetto convoca i sindaci. Nuovo summit per individuare le cause

Nuovo vertice convocato in Prefettura a Siracusa per venire a capo dei miasmi che, da giorni, vengono lamentati dai cittadini del quadrilatero industriale. Giovedì pomeriggio torneranno a sedere allo stesso tavolo i sindaci di Siracusa, Augusta, Melilli e Priolo, il presidente del Libero Consorzio, il comandante dei Vigili del Fuoco, rappresentanti di Arpa e Protezione Civile e di Confindustria. Insieme al Prefetto Chiara Armenia torneranno ad esaminare la situazione che vede, da una parte, le crescenti lamentele dell'opinione pubblica e, dall'altra, i pochi strumenti esistenti oggi per capire con esattezza da dove abbiano origine i fenomeni odorigeni.

Sullo stesso tema, convocato un consiglio comunale aperto a Melilli, cittadina dove la prossima settimana si svolgerà anche una seduta della commissione Ambiente dell'Ars. Lo conferma il presidente (e sindaco di Melilli), Giuseppe Carta. "Questa volta non faremo sconti a nessuno, tutti quelli che operano in questa area dovranno allinearsi a quelle che sono le leggi. Studieremo in maniera chiara cosa è accaduto negli ultimi dieci anni, tra autorizzazioni e prescrizioni Aia", dice a proposito proprio Carta.

Il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, non nasconde che si tratti di "un tema complesso, perché è difficile capire da dove partano queste molestie olfattive. La legge 155 impone dei limiti molto alti per le emissioni e il più delle volte non vengono sforati. È chiaro che, da questo punto di vista, la politica deve occuparsi dell'aspetto normativo ma stiamo

lavorando intanto per risolvere il livello territoriale. E' importante tutelare la salute di tutti i cittadini e le molestie olfattive, devo dire la verità, in quest'ultimo periodo, soprattutto in alcune zone, sono parecchio presenti".